

## RECENSIONE BACIARELLI MANUELE *L'ENNEAGRAMMA BIOLOGICO*

### *le 9 personalità e la malattia*

Macro edizioni distribuzione, Varazze (SV) 2012

Il libro di Manuele Baciarelli, che è naturopata ed esperto di enneagramma, SEI sottotipo sociale destrimane, apre un campo molto interessante per la comprensione del rapporto fra malattia ed enneatipi. Ha sviluppato appunto, dopo anni di studi su persone incontrate, la applicazione personale delle leggi biologiche di Hamer, cercando di mettere in evidenza come i conflitti della vita degli esseri umani sollecitino dei programmi biologici sensati presenti in aree cerebrali precise. Tali programmi sono specifici per ogni personalità enneagrammatica: mi riferisco alle 54 tipologie risultanti dalle successive suddivisioni in sottotipi e dell'orientamento destrimane e mancino.

Il testo è certamente esteso (circa 260 pagine) e complesso. Non è una lettura facilissima per chi è a digiuno di enneagramma e non ha delle basi mediche per comprendere termini che talvolta richiederebbero l'uso di un atlante del cervello umano. Occorre quindi disporsi con notevole **concentrazione e pazienza** per fare richiami e rimandi frequenti. Tuttavia l'autore ne è consapevole e si sforza di essere analitico nello svolgimento dei capitoli, offrendo continuamente schemi che il "ruminante" apprendista può pian piano assimilare scoprendo le diversità e le sfumature.

Lo shock biologico scatenato dai conflitti che viviamo, si attiva istantaneamente su tre livelli: psiche, cervello, organo, generando la malattia. E' importante e sorprendente però che la malattia si configura come una sorta di guarigione perché, quando insorgono i sintomi, metafora esplicativa del conflitto che si sta vivendo, quest'ultimo sta già evolvendo verso la soluzione: in realtà ci si rivela solo adesso, psicologicamente, il senso di ciò che ci danneggia.

Alla base c'è sempre la paura di perdere un bene primordiale. *"Tutte le volte che un'azione (desiderio, azione gratificante) viene inaspettatamente impedita o trattenuta ecco che entriamo in una situazione conflittuale; questa è regolata dal cervello, nel quale sono codificati migliaia di programmi biologici sensati che, in base al sentito personale, emozione dominante (che secondo me [n.d.r.: Baciarelli] è collegato profondamente con l'enneatipo, il sottotipo e la lateralità), attivano una situazione emotiva e un organo corrispondenti"* (p. 217).

Spesso cerchiamo di dare una spiegazione psicologica, razionale a quanto ci accade e ci ferisce. Reagiamo con rabbia contenuta o espressa, senso di frustrazione, tristezza, colpa, vergogna, perdita di autostima ecc., ma non capiamo che il nostro corpo reagisce in modo più istintivo alla rottura di un contatto fisico che ci assicurava benessere. Il corpo reagisce tramite la sua intelligenza biologica, che precede ogni deduzione mentale dei fatti. Più analiticamente, ogni enneatipo e sottotipo risponde con un **"sentito biologico"** che può essere: *rottura di contatto, perdita di un boccone di sopravvivenza, movimento impedito, inadeguatezza a svolgere un ruolo o una funzione, non sentirsi amati come si vorrebbe, considerati come ci si aspetterebbe, non riconoscere più il proprio ruolo, posto in una relazione a due o di gruppo, sentirsi ingiustamente deprivati, obbligati a opporre resistenza o a soccombere.*

Ad ogni "sentito biologico" corrisponde un "sentito psicologico" e un'area cerebrale che scatena sintomi patologici in un organo particolare.

Ci accorgiamo così che ogni essere vivente è materia ed energia di infinita duttilità espressiva a seconda della incisività che gli avvenimenti della vita hanno sulla nostra totalità corpo-psiche. Imparare ad esserne consapevoli è la via per la guarigione integrale dell'uomo.

Nel testo vengono ampiamente trattati gli enneatipi e i sottotipi compresa la lateralità (destrimane o mancino), e di essi è spiegato il sentito biologico legato alla passione prevalente. Infine Baciarelli descrive i programmi biologici sensati (cioè le malattie) di ogni personalità, non dimenticando di enunciare che ogni enneatipo ha, fra i suoi sottotipi, un *controcattere* che è il

comportamento più dissimile dalle caratteristiche prevedibili per un dato enneatipo, ma tanto importante per assicurare la sopravvivenza della specie.

Nella prima parte del testo vengono enunciate le cinque leggi biologiche di Hamer: sono spiegate particolarmente bene e il lettore deve sforzarsi di capire questi concetti di partenza perché, successivamente, l'autore fa continuamente riferimento ad esse, nella successiva trattazione di casi specifici che porta come esempi a conferma della logica biologica sperimentata.

Per esempio ogni enneatipo, a causa della propria passione, sotto stress conflittuale, attiva **programmi biologici sensati** in aree cerebrali dipendenti da un foglietto embrionario specifico: esso può essere l'ectoderma (neoencefalo e corteccia cerebrale), l'endoderma (tronco cerebrale), il mesoderma antico (connesso al cervelletto) o il mesoderma recente (connesso al midollo spinale). A causa di ciò, per esempio, un conflitto di contatto come il non voler essere toccati da qualcosa o qualcuno di ripugnante, può leggersi in un eczema o in un ispessimento della pelle, il cui significato è aumentare quindi la difesa.

Nel testo inoltre un capitolo raccoglie alcune testimonianze di consapevolezza e guarigione, un altro le tabelle riassuntive utili per la sintesi.

Non si può affermare che quello descritto sia un nuovo metodo per affrontare e curare tutte le malattie, ma certamente è una prospettiva diversa per leggere le relazioni psicofisiche che governano il misterioso mondo interiore che conosciamo ancora poco. Forse, averne consapevolezza, può farci ammalare di meno e probabilmente evitare che si cronicizzino i programmi biologici sensati che mantengono le difese inconsce che utilizziamo per vivere. Tuttavia è vero che ridurre le nostre Ombre può aiutarci a crescere e a spendere meglio la vita.

***Ornella Scaramuzzi***

Direttore Bollettino *ENNEANUOVE*